



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIREZIONE DELLO SPETTACOLO

Titolo I FORZATI DELLA GLORIA

Metraggio

dichiarato

accertato

2503

Marca LESTER COWAN

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti: ROBERT MITCHUM - BURGESS MEREDITH - YOLANDA LACCA - FREDDIE STEELE
Regia : WILLIAM A. WELLMAN

TRAMA

Il film narra le vicende di un reparto di Fanteria della 3^a Divisione del Texas dallo sbarco nel Nord Africa all'arrivo a Roma. Il corrispondente di guerra Ernie Pyle arrivando al reparto è preso poco sul serio dai soldati; è piuttosto vecchio, delicato, vorrebbe tutte le sue comodità. Ma ben presto anch'egli diventa un soldato e si adatta sorridente alla dura vita del fante. La guerra di fanteria non ha nulla di glorioso e di eccitante. E' una guerra umile, modesta, fatta di pazienza e di attesa, di stanchezza e di privazioni. Piove durante tutta la campagna invernale in Italia, i soldati vivono nel fango, nel freddo, con le barbe lunghe e il sudiciume che s'incrosta addosso.

Subito dopo quella di Ernie Pyle, la figura del Capitano Walker, impersonato da Robert Mitchum, campeggia. E' quella tipica del comandante che burbero ma umano, sa corrispondere in pieno a ciò che si attende da lui. Egli cadrà proprio alle porte di Roma. Nella sua avanzata la compagnia ha una sosta piacevole in un paese dell'Italia Meridionale. Un soldatino giovanissimo spilungone e sonnolento ne approfitta per sposarsi con una ausiliaria piccola piccola, col visetto dolce pieno di efelidi. Passeranno la notte di nozze in un camion appositamente arredato. Ma dopo i primi baci il ragazzo si addormenta come al solito e la sposina resta un pò male. Un sergente (raffigurato da Freddie Steele) ha ricevuto da casa un disco in cui sono incisi i primi ballettamenti del suo bimbo che gli ha lasciato lattante. L'uomo va in cerca spasmodica di un grammofano che non riesce a trovare, ma quando finalmente lo trova in una casa diroccata dalle bombe, egli è felice e s'inebria di quella vocina. Dovunque vada si porta appresso il disco e il grammofano e quando ha finito le puntine se ne fabbrica altre di fortuna. E appena c'è un attimo di possibilità si mette a sentire quelle

Si ratifica il presente NULLA OSTA a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923 n. 3277, quale duplicato del nulla osta concesso il 4 OTT. 1948 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1- di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne in qualsiasi modo senza autorizzazione del Ministero.

2-

= 4 OTT. 1948

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Roma, li

fto de Pirro

due sillabe ripetute all'infinito: "Pa-pà Pa-pà..." finisce quasi col perdere la ragione.

E sotto la pioggia e più tardi nel sole, i soldati avanzano, sparando, lanciandosi, cantando, prendendosi contro tutti e contro tutte. E' la guerra della Fantasia: niente epica, nessun fulgore, ma polvere fango, imprecazioni canzoni.... E qualche volta una sorta gradevole e qualche volta un riposo che non finirà più. Un riposo come quello del Capitano Walker, sotto gli alberi, chiudendo gli occhi per sempre in vista della città agognata.

FIN

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

